



Piano di revisione straordinaria delle partecipate
(articolo 24 commi 1 legge 175/2016 - T.U.S.P.)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 dell’articolo 1 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

A seguito della dinamiche normative intercorse si è giunti alla promulgazione del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell’art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con “Decreto correttivo”) richiedente una revisione ed aggiornamento del piano adottato secondo la normativa precedentemente presentata così come disposto dal comma secondo dell’articolo 24 del richiamato d.lgs. 175/2016.

2. Piano di revisione straordinaria delle partecipate

Il richiamato articolo 24 del T.U.S.P. richiede alle Amministrazioni pubbliche di analizzare le proprie partecipazioni detenute in società, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del decreto, 23 settembre 2016, con lo scopo di individuare se le medesime siano o non siano riconducibili alle categorie di attività concessa di cui all’articolo 4, ovvero se soddisfino o non soddisfino i requisiti di cui all’articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadino o no in una delle ipotesi di cui all’articolo 20, comma 2

Ove la ricognizione dia esito negativo le stesse società debbono essere alienate o saranno oggetto delle misure di cui all’articolo 20, commi 1 e 2.

L’attività ricognitiva deve essere adottata entro il 30 settembre 2017 con provvedimento motivato individuando quelle che devono essere alienate.

L’esito della ricognizione, anche in caso negativo, e’ comunicato con le modalità di cui all’articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell’articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all’articolo 15.

3. Attuazione

L'attuazione del piano come anticipato è legato in prima istanza all'analisi dell'oggetto societario e della attività svolte dalla medesima società definente una coerenza con quanto disposto dall'articolo 4 del T.U.S.P. ivi riportato:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Successivamente si dovrà assolvere all'obbligo motivazionale proprio dell'articolo 5 comma primo e secondo del T.U.S.P. assolvibile per il tramite di un'analisi concreta sulla necessità del mantenimento della partecipazione per il perseguimento dei fini istituzionali di cui l'articolo 4 del T.U.S.P. ed, in caso di affidamento di servizio pubblico locale, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

In conclusione si andrà ad individuare se soggettivamente la società ricada in una delle fattispecie identificate dal secondo comma dell'articolo 20 del T.U.S.P. ivi riportate:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del T.U.S.P.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

5. Il concetto di controllo pubblico

Con la Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/ la Sezione Autonomie ha inteso sottolineare che divengono rilevanti al fine della rilevazione oggetto del presente piano le partecipazioni indirette se "detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di altro organismo a controllo pubblico da parte della medesima (art. 2, co. 1, lett. g, d.lgs. n. 175/2016)" identificando il concetto di controllo pubblico con quanto definito all'art. 2, co. 1, lett. b), T.U.S.P., coerentemente coordinato, ed integrato, con quanto disposto dall'articolo 11 – quater del d.lgs. n. 118/2011 così come meglio specificato nel principio contabile applicato 4/4 ove si enuncia il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica chiosando che "sono rilevanti ai fini del Testo unico e, quindi, della ricognizione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016, le società indirette "quotate" e non che hanno per tramite una società/organismo a controllo pubblico".

Con propria deliberazione della Giunta comunale n. 258 dello scorso 17 luglio 2017, il Comune di Biella ha individuato il seguente gruppo amministrazione pubblica per l'annualità oggetto di consolidamento:

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO	% POSSESSO TOTALE
A.T.A.P. S.P.A. AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI	SOCIETA' PARTECIPATA	6,82000%	0,00000%	6,82000%
ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00000%	3,10000%	3,10000%
ATAP GOLD - S.R.L.	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00000%	6,82000%	6,82000%
ATO2ACQUE S.C.A.R.L.	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00000%	6,21000%	6,21000%
BIELLA INTRAPRENDERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SOCIETA' PARTECIPATA	6,50000%	0,00000%	6,50000%
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	SOCIETA' PARTECIPATA	37,22700%	0,73300%	37,96000%
CORDAR SVILUPPO S.R.L.	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00000%	37,22700%	37,22700%
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO			
CO.S.R.A.B. – CONSORZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI AREA BIELLESE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO			
CONSORZIO COMUNI ZONA BIELLESE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO			
ENER.BIT SRL	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00000%	18,25000%	18,25000%
EXTRA.TO S.C. A R.L.	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00000%	0,17400%	0,17400%
FONDAZIONE FUNIVIE OROPA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO			
FONDAZIONE MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE IN LIQUIDAZIONE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO			
IDROELETTRICA OROPA - S.R.L.	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00000%	33,51000%	33,51000%
I.R.I.S. – CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO			
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	SOCIETA' PARTECIPATA	24,44000%	0,00000%	24,44000%
SFC SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00000%	0,00348%	0,00348%
SOCIETA' ACQUE POTABILI DI COSSILA S.R.L.	SOCIETA' PARTECIPATA	1,98500%	0,00000%	1,98500%

Ciò premesso il Comune di Biella, dal combinato disposto dell'articolo 2 comma 1 lettera b), T.U.S.P., e dal d.lgs. 118/2011 in ambito di enti e società partecipate, non detiene partecipazioni di controllo in alcuna società e che gli enti strumentali controllati risultano essere I.R.I.S. – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali, che non possiede alcuna partecipazione in società a qualsivoglia natura, ed il Consorzio per il Sistema Informativo – CSI PIEMONTE che deteneva una partecipazione, alla data della rilevazione (23 settembre 2016), nella società CSP – Innovazione nelle ICT Società consortile a responsabilità limitata, pari al 25,98% del capitale sociale costitutivo generante una partecipazione indiretta pari allo 0,2104%, rapporto partecipativo conclusasi in data primo aprile 2017 per il tramite dell'azione di recesso esercitata dallo stesso CSI Piemonte.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie ed altre partecipazioni e associazionismo censite in sede di adozione del il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190

Il comune di Biella partecipa in forma diretta al capitale delle seguenti società:

1. Società Città Studi S.p.A. con una quota del 1,75%;
2. Società Acque Potabili Cossila Srl con una quota del 1,98%;
3. Società A.T.A.P. S.p.A. con una quota del 6,82%;
4. Società SACE S.p.A. con una quota del 8,68%;
5. Società CORDAR BIELLA SERVIZI S.p.A. con una quota del 37,23%;
6. Società CORDAR IMMOBILIARE S.p.A. con una quota del 37,23%
7. Società Ecologica Area Biellese (SEAB) S.p.A. con una quota del 24,44%

Per completezza, si precisa che il comune di Biella partecipa ai seguenti Consorzi che, essendo “*forme associative*” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano:

1. Consorzio dei Comuni della Zona Biellese
2. Consorzio CO.S.R.A.B. (Autorità d'Ambito in materia di rifiuti ed ambiente)
3. Consorzio I.R.I.S. (Consorzio Servizi Socio assistenziali)
4. Consorzio CSI Piemonte (Consorzio per i Sistemi Informativi)

2. Le partecipazioni societarie censite in sede di adozione del il piano di revisione straordinaria delle partecipate ex articolo 24 commi 1 legge 175/2016 - T.U.S.P.

Il comune di Biella partecipa in forma diretta al capitale delle seguenti società:

1. Società A.T.A.P. S.p.A. con una quota del 6,820%;
2. Società Biella Intraprendere in Liquidazione con una quota del 6,500%;
3. Società Città Studi S.p.A. con una quota del 1,589%;
4. Società CORDAR BIELLA SERVIZI S.p.A. con una quota del 37,227%;
5. Società Ecologica Area Biellese (SEAB) S.p.A. con una quota del 24,440%
6. Società Acque Potabili Cossila Srl con una quota del 1,9850%;
7. CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l. con una quota di partecipazione indiretta del 0,2104%

Rispetto a quanto esposto nel precedente elenco non vi si trova più la Società CORDAR IMMOBILIARE S.p.A. confluita tramite un processo di fusione per incorporazione in CORDAR BIELLA SERVIZI S.p.A. con decorrenza 05/08/2016 (data di cancellazione in camera di commercio) e la società SACE S.p.A. alienata nel corso dell'esercizio 2016.

III – Piano di revisione straordinaria delle partecipate

1. A.T.A.P. S.P.A. AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

SEZIONE – DATI ANAGRAFICI		
Codice fiscale società partecipata	01537000026	
Denominazione	A.T.A.P. S.P.A. AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI	
Anno di costituzione della società	1986	
Forma giuridica	Società per azioni	
Stato della società	La società è attiva	
Anno di inizio della procedura		
Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati	No	
Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati	No	
SEZIONE – SETTORE DI ATTIVITA'		
Settore Ateco 1	49.31	
SEZIONE – DATI DI BILANCIO		
Risultato d'esercizio (ultimi 5 anni)	Anno di riferimento 2015	
	Bilancio approvato	Sì
	Risultato d'esercizio	222.241,00
	Fatturato	16.414.412,00
	Anno di riferimento 2014	
	Bilancio approvato	Sì
	Risultato d'esercizio	12.807,00
	Fatturato	16.569.894,00
	Anno di riferimento 2013	
	Bilancio approvato	Sì
	Risultato d'esercizio	35.810,00
	Fatturato	17.860.821,00
Fatturato (ultimi 3 anni)	Anno di riferimento 2012	
	Bilancio approvato	Sì
	Risultato d'esercizio	38.157,00
	Anno di riferimento 2011	
Bilancio approvato	Sì/No	
Risultato d'esercizio	23.107,00	
Numero dipendenti	219	
Costo del personale	8.711.496	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	56.944	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	43.800	

SEZIONE – QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società	6,82%
---	-------

SEZIONE – DATI PER LA REVISIONE STRAORDINARIA ED ESITO

Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	No
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	Selezionare la tipologia di procedura avviata per la quotazione:
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	• produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	No
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	No
“ Holding pura ”	No
Società in house	No
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	No
Esito della Ricognizione	Mantenimento senza interventi

Motivazione per decisione su mantenimento/razionalizzazione della partecipazione

La società è oggetto di mantenimento senza interventi.

Società ATAP SpA è società multipartecipata alla quale partecipano i comuni della Provincia di Biella e Vercelli, le Province di Biella e Vercelli, nonché le Comunità Montane ed è pertanto attualmente affidataria del servizio di trasporto pubblico urbano (in favore del Comune di Biella) ed extraurbano (in favore delle Province).

Il servizio svolto dalla società è annoverabile tra le attività identificate al comma 2 lettera a) dell'articolo 4 del d.lgs. 175/2016, non rientra in nessuno dei casi prospettati dal comma secondo dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016.

Per quanto concerne la motivazione richiesta dall'articolo 5 comma 1 e 2 del d.lgs. 175/2016, la società risulta essere partecipata al fine del godimento del servizio da essa resa affidatole, in regime di proroga, dall'Agenzia della mobilità piemontese soggetto oggi chiamato all'analisi assolvente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'affidamento con la necessaria messa a gara del servizio oggetto sociale della società. Ove la medesima non si vedrà favorevolmente aggiudicatrice di quanto bandito dall'agenzia si dovrà necessariamente intraprendere il processo liquidatorio

Descrizione modalità di razionalizzazione della partecipazione

Attività non percorsa

2. BIELLA INTRAPRENDERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**SEZIONE – DATI ANAGRAFICI**

Codice fiscale società partecipata	01607570023
Denominazione	BIELLA INTRAPRENDERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1988
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2012
Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati	No

SEZIONE – SETTORE DI ATTIVITA'

Settore Ateco 1	82.3
-----------------	------

SEZIONE – DATI DI BILANCIO

		Anno di riferimento 2015		
Risultato d'esercizio (ultimi 5 anni)	Bilancio approvato		Si	
	Risultato d'esercizio		-5.710,00	
	Fatturato		0,00	
			Anno di riferimento 2014	
	Bilancio approvato		Si	
	Risultato d'esercizio		-6.491,00	
	Fatturato		0,00	
			Anno di riferimento 2013	
	Fatturato (ultimi 3 anni)	Bilancio approvato		Si
Risultato d'esercizio			-16.569,00	
Fatturato			0,00	
		Anno di riferimento 2012		
	Bilancio approvato		Si	
	Risultato d'esercizio		-34.549,00	
			Anno di riferimento 2011	
	Bilancio approvato		Si	
	Risultato d'esercizio		-127.728,00	
Numero dipendenti		0		
Costo del personale		0,00		
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione		1		
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione		0,00		
Numero dei componenti dell'organo di controllo		0		
Compensi dei componenti dell'organo di controllo		0,00		

SEZIONE – QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA

Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società	6,50%
---	-------

SEZIONE – DATI PER LA REVISIONE STRAORDINARIA ED ESITO

Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	No
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	Selezionare la tipologia di procedura avviata per la quotazione:
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	• produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	No
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	No
“Holding pura”	No
Società in house	No
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	No
Esito della Ricognizione	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Messa in liquidazione della società

Motivazione per decisione su mantenimento/razionalizzazione della partecipazione

La società, sin dal 2012, ha intrapreso in percorso liquidatorio volontario in fase di conclusione

Descrizione modalità di razionalizzazione della partecipazione

Liquidazione volontaria

3. CITTA' STUDI SPA**SEZIONE – DATI ANAGRAFICI**

Codice fiscale società partecipata	01491490023
Denominazione	CITTA' STUDI SPA
Anno di costituzione della società	1985
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati	No

SEZIONE – SETTORE DI ATTIVITA'

Settore Ateco 1	85.59.2
Settore Ateco 2	68.20.01
Settore Ateco 3	70.22.09
Settore Ateco 4	13
Settore Ateco 5	85.4

SEZIONE – DATI DI BILANCIO

	Anno di riferimento 2015	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	-1.031.028,00
	Fatturato	4.601.427,00
	Anno di riferimento 2014	
	Bilancio approvato	Si
Risultato d'esercizio (ultimi 5 anni)	Risultato d'esercizio	-1.092.545,00
	Fatturato	5.017.334,00
	Anno di riferimento 2013	
	Bilancio approvato	Si
Fatturato (ultimi 3 anni)	Risultato d'esercizio	-1.189.065,00
	Fatturato	5.085.328,00
	Anno di riferimento 2012	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	-818.700,00
	Anno di riferimento 2011	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	-898.690,00
Numero dipendenti	41	
Costo del personale	1.544.035,00	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	14	
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	0	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	24.000,00	

SEZIONE – QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA

Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società	1,589%
---	--------

SEZIONE – DATI PER LA REVISIONE STRAORDINARIA ED ESITO

Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	No
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	Selezionare la tipologia di procedura avviata per la quotazione:
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	• produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	No
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	No
“ Holding pura ”	No
Società in house	No
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	No
Esito della Ricognizione	Mantenimento senza interventi

Motivazione per decisione su mantenimento/razionalizzazione della partecipazione

La società è oggetto di mantenimento senza interventi.

La Società Città Studi SpA è posseduta dal comune per il 1,589%; quota composta da 357.336 azioni ordinarie pari a nominali 357.336 €.

La Società è stata costituita il 25 luglio 1985 con capitale sociale pari ad € 30.000.000, di cui sottoscritto € 26.821.947.

L'attività che costituisce l'oggetto sociale è la realizzazione e la gestione nel Biellese di un Centro di Formazione, ricerca ed innovazione denominato Città Studi Biella, con il compito di favorire e sviluppare, in campo prevalentemente tessile, gli studi scientifici ed economici, le nuove tecnologie nel campo delle telecomunicazioni, delle nanotecnologie e dell'information & communication technology, la ricerca pura e applicata e, più in generale, le discipline scientifiche, sociali, umanistiche ed ambientali ritenute necessarie allo sviluppo del territorio, la preparazione ed il perfezionamento dei giovani, ritenuti motore principale di sviluppo, provvedendo alla creazione ed al funzionamento di istituti e scuole industriali, commerciali e scientifiche ad ogni livello con particolare riferimento alla promozione, realizzazione e gestione, per quanto di competenza, di insediamenti universitari nell'ambito territoriale della Provincia di Biella.

Essa cura in particolare:

- l'istruzione a livello superiore ed universitario;
- la formazione professionale di ogni ordine e grado;
- la formazione e l'aggiornamento dei formatori;
- l'orientamento professionale;
- la ricerca applicata;
- il trasferimento delle tecnologie;
- la divulgazione scientifica dei risultati delle ricerche e degli studi;
- la gestione di progetti di finanziamento regionale, nazionale, comunitario o di altri enti ed organismi locali, nazionali o internazionali;
- la consulenza su tematiche ritenute necessarie allo sviluppo del territorio;
- la realizzazione di analisi merceologiche;
- la formazione continua in campo sanitario;
- la produzione energetica elettrica da fonte fotovoltaica e/o da altre fonti rinnovabili e non rinnovabili.

Conformemente a quanto indicato nel piano è stata mantenuta la proprietà di Città Studi SpA considerata l'esiguità della quota di partecipazione, ma soprattutto il ruolo attrattivo che la Società esercita nei confronti del territorio (e quindi anche per la

cittadinanza di Biella) attraverso la esplicazione delle attività sopra elencate e, in particolare, con la gestione del Polo Universitario.

Il servizio svolto dalla società è annoverabile tra le attività identificate al comma 2 lettera a) dell'articolo 4 del d.lgs. 175/2016, non rientra in nessuno dei casi prospettati dal comma secondo dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016.

I servizi erogati dall'analizzata società, pur ascrivibili tra i servizi di interesse generale, non rientrano tra i servizi pubblici locali esimando l'Ente dall'espressione di giudizi in merito alle ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante detta società.

Descrizione modalità di razionalizzazione della partecipazione

Attività non percorsa

4. CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI**SEZIONE – DATI ANAGRAFICI**

Codice fiscale società partecipata	01866890021
Denominazione	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI
Anno di costituzione della società	1992
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati	No

SEZIONE – SETTORE DI ATTIVITA'

Settore Ateco 1	37
-----------------	----

SEZIONE – DATI DI BILANCIO

	Anno di riferimento 2015	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	1.312.052,00
	Fatturato	21.036.981,00
	Anno di riferimento 2014	
	Bilancio approvato	Si
Risultato d'esercizio (ultimi 5 anni)	Risultato d'esercizio	1.489.623,00
	Fatturato	21.494.152,00
	Anno di riferimento 2013	
	Bilancio approvato	Si
Fatturato (ultimi 3 anni)	Risultato d'esercizio	953.392,00
	Fatturato	20.621.935,00
	Anno di riferimento 2012	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	201.279,00
	Anno di riferimento 2011	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	25.531,00
Numero dipendenti	99	
Costo del personale	4.922.772	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3	
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	47.554	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	36.400	

SEZIONE – TIPOLOGIA E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società	37,227%
---	---------

SEZIONE – DATI PER LA REVISIONE STRAORDINARIA ED ESITO

Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	No
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	Selezionare la tipologia di procedura avviata per la quotazione:
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	• produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	No
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	No
“ Holding pura ”	No
Società in house	No
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	No
Esito della Ricognizione	Mantenimento senza interventi

Motivazione per decisione su mantenimento/razionalizzazione della partecipazione

La società è oggetto di mantenimento senza interventi.

La Società CORDAR BIELLA SERVIZI SpA è posseduta dal comune per il 37,23%, quota composta da 1.116.867 azioni ordinarie pari a nominali 1.116.867 €.

La Società è stata costituita il 27 marzo 1992 con capitale sociale pari ad € 1.000.000,00, interamente sottoscritto; oggi a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di CORDAR IMM spa è pari ad euro 2.999.912,00.

L'attività che costituisce l'oggetto sociale è:

- lo smaltimento e depurazione delle acque di scarico e attività affini;
- la gestione dell'acquedotto della Città di Biella;
- l'installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione degli impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica;
- Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere; impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere.

La Società CORDAR BIELLA SERVIZI SpA è società multipartecipata alla quale partecipano comuni della Provincia di Biella e si occupa della gestione in affidamento da parte dell'Autorità Territoriale Ottimale (A.T.O.) del servizio idrico integrato complessivamente considerato.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Il servizio svolto dalla società è annoverabile tra le attività identificate al comma 2 lettera a) dell'articolo 4 del d.lgs. 175/2016, non rientra in nessuno dei casi prospettati dal comma secondo dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016.

Per quanto concerne la motivazione richiesta dall'articolo 5 comma 1 e 2 del d.lgs. 175/2016, la società risulta essere partecipata al fine del godimento del servizio da essa resa affidatole, in regime di affidamento diretto, dall'Autorità Territoriale Ottimale (A.T.O.) soggetto oggi chiamato all'analisi assolvente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'affidamento.

Descrizione modalità di razionalizzazione della partecipazione

Attività non percorsa

5. S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.**SEZIONE – DATI ANAGRAFICI**

Codice fiscale società partecipata	02132350022
Denominazione	S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati	No

SEZIONE – SETTORE DI ATTIVITA'

Settore Ateco 1	38.11
-----------------	-------

SEZIONE – DATI DI BILANCIO

	Anno di riferimento 2015	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	30.534,00
	Fatturato	17.321.893,00
	Anno di riferimento 2014	
	Bilancio approvato	Si
Risultato d'esercizio (ultimi 5 anni)	Risultato d'esercizio	36.675,00
	Fatturato	17.782.594,00
	Anno di riferimento 2013	
	Bilancio approvato	Si
Fatturato (ultimi 3 anni)	Risultato d'esercizio	173.577,00
	Fatturato	17.114.663,00
	Anno di riferimento 2012	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	102.547,00
	Anno di riferimento 2011	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	63.612,00
Numero dipendenti	197	
Costo del personale	9.053.529	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3	
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	47.702	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	78.026	

SEZIONE – QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società	24,440%
---	---------

SEZIONE – DATI PER LA REVISIONE STRAORDINARIA ED ESITO

Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	No
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	Selezionare la tipologia di procedura avviata per la quotazione:
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	• produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	No
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	No
“Holding pura”	No
Società in house	No
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	No
Esito della Ricognizione	Mantenimento senza interventi

Motivazione per decisione su mantenimento/razionalizzazione della partecipazione

La società è oggetto di mantenimento senza interventi.

La Società Ecologica Area Biellese (SEAB) SpA è posseduta dal comune per il 24,44%, quota composta da 48.880 azioni ordinarie pari a nominali 48.880 €.

La Società è stata costituita il 22 dicembre 2003 con capitale sociale pari ad € 200.000, interamente sottoscritto.

L'attività che costituisce l'oggetto sociale è:

- la raccolta e gestione dei rifiuti; nonché il trasporto conto proprio e conto terzi degli stessi;
- la gestione del centro di raccolta comunale dedicato esclusivamente al deposito temporaneo dei rifiuti urbani;
- La gestione della ex discarica consortile di Masserano (di proprietà della stessa azienda) e del relativo impianto di produzione di biogas con cessione in rete dell'energia prodotta.

La Società Ecologica Area Biellese (SEAB) SpA è società multipartecipata alla quale partecipano tutti gli 82 comuni della Provincia di Biella, è nata per scissione parziale e proporzionale del Consorzio Co.S.R.A.B. in data 1 gennaio 2004 e, come detto, si occupa della attività di gestione della raccolta dei rifiuti nel bacino biellese (alla data del 31.12.2013 i Comuni Serviti erano 68 su un totale di 82 di area, con concrete prospettive di incremento dei Comuni serviti), nonché di tutte le attività inerenti la raccolta differenziata.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Il servizio svolto dalla società è annoverabile tra le attività identificate al comma 2 lettera a) dell'articolo 4 del d.lgs. 175/2016, non rientra in nessuno dei casi prospettati dal comma secondo dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016.

Per quanto concerne la motivazione richiesta dall'articolo 5 comma 1 e 2 del d.lgs. 175/2016, la società risulta essere partecipata al fine del godimento del servizio da essa resa affidatole, in regime di affidamento diretto, dall'Autorità Territoriale Ottimale (A.T.O.) Rifiuti soggetto oggi chiamato all'analisi assolvente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'affidamento.

Descrizione modalità di razionalizzazione della partecipazione

Attività non percorsa

6 SOCIETA' ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.R.L.**SEZIONE – DATI ANAGRAFICI**

Codice fiscale società partecipata	00149000028
Denominazione	SOCIETA' ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.R.L
Anno di costituzione della società	1925
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati	No

SEZIONE – SETTORE DI ATTIVITA'

Settore Ateco 1	36
-----------------	----

SEZIONE – DATI DI BILANCIO

	Anno di riferimento 2015	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	1.567,00
	Fatturato	95.061,00
	Anno di riferimento 2014	
	Bilancio approvato	Si
Risultato d'esercizio (ultimi 5 anni)	Risultato d'esercizio	837,00
	Fatturato	80.315,00
	Anno di riferimento 2013	
	Bilancio approvato	Si
Fatturato (ultimi 3 anni)	Risultato d'esercizio	118,00
	Fatturato	79.589,00
	Anno di riferimento 2012	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	1.124,00
	Anno di riferimento 2011	
	Bilancio approvato	Si
	Risultato d'esercizio	-1.543,00
Numero dipendenti	0	
Costo del personale	0,00	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8	
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	4.000,00	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0	
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	0,00	

SEZIONE – QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società	1,98500%
---	----------

SEZIONE – DATI PER LA REVISIONE STRAORDINARIA ED ESITO

Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	No
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	Selezionare la tipologia di procedura avviata per la quotazione:
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	• produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	No
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	No
“ Holding pura ”	No
Società in house	No
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	No
Esito della Ricognizione	Mantenimento senza interventi

Motivazione per decisione su mantenimento/razionalizzazione della partecipazione

La società è oggetto di mantenimento senza interventi.

La Società Acque Potabili di Cossila srl è di proprietà del Comune di Biella per una quota pari al 1,98500% quota composta da 940,68 quote pari a nominali 940,68 €.

L'oggetto della Società è la “attività di distribuzione di acqua potabile nell'abitato del Comune di Biella, Frazioni di Cossila e Favaro, ai soci che ne faranno richiesta”; attività ancor oggi svolta in pieno monopolio data all'essenza di altra rete idrica di pari capillarità.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare “un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle “società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni”.

Il servizio assicurato dalla società è caratterizzato dalla indispensabilità per la fornitura di acqua potabile alle utenze comunali delle frazioni suddette e, come tale, in conformità al piano, la partecipazione societaria è mantenibile.

In particolare la Città di Biella detiene una piccola percentuale del capitale sociale ed è l'unico socio pubblico di tale società costituita da tanti cittadini/frontisti che, abitando nella valle Oropa, in territorio montano, illo tempore si consorziarono al fine di avere l'acqua corrente in casa.

Recepito quanto disposto dall'articolo 1 comma secondo del T.U.S.P che testualmente recita: [...] “le disposizioni contenute nel presente decreto sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica” [...]

Atteso che il servizio svolto dalla società è annoverabile tra le attività identificate al comma 2 lettera a) dell'articolo 4 del d.lgs. 175/2016, seppur tale soggetto economico rientri nei casi prospettati dal comma secondo lettera b), c) e d) dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016 l'ente non è nella condizione di poter procedere alla dismissione di detta quota di partecipazione poiché risulta necessaria al fine di ottenere l'erogazione dell'acqua, bene primario e necessario al buon funzionamento delle seguenti utenze ubicate nella valle Oropa non servite se non dall'acquedotto privato condotto da tale società:

Utenza	Ubicazione	Servizio
Ambulatorio Favaro	Favaro	Servizi sociali
Campo sportivo S. Giovanni	Cossila	Ludico/ricreativo
Cimitero Favaro St. Olivieri	Favaro	Cimitero
Cimitero S. Giovanni	Cossila	Cimitero
Cimitero S. Grato	Cossila	Cimitero
Ex Padri redent. Via Oropa 318	Favaro	Ludico/ricreativo
Ex scuole S. Grato	Cossila	Ludico/ricreativo
Fontanella S. Giovanni	Cossila	Ludico/ricreativo
Parco giochi v. Oropa 137 S. Grato	Cossila	Ludico/ricreativo
Stabile in via Rivetti	Favaro	Servizi sociali
Villa ex Pramaggiore	Cossila	Abitativo

Il costo pagato per l'annualità 2016 a detta società è stato pari ad euro 1.151,89 (euro mille cento cinquantuno/89) remunerante la sola erogazione dell'acqua potabile alle utenze in precedenza evidenziate che rappresenta lo spirito corporativo con cui, seppur in monopolio, regge il servizio oggetto di fornitura.

Per quanto concerne la motivazione richiesta dall'articolo 5 comma 1 e 2, la società risulta essere partecipata al fine del godimento del servizio da essa resa affidatole, in regime prima di consorzio poi oggi di srl, e non risulta annoverabile tra i servizi pubblici locali poiché il servizio è rivolto in esclusiva all'Amministrazione e non alla collettività da essa servita, ancor fosse classato tra i servizi pubblici locali l'economicità della conduzione è riscontrabile dall'ipotetico confronto con i prezzi adottati dalla società affidataria dall'Autorità Territoriale Ottimale (A.T.O.) del servizio idrico integrato e quelli applicati dalla società oggetto di analisi garantenti un risparmio pari al 32,21% [dati esercizio finanziario 2015, presi in considerazione poiché oggetto di analisi svolta per il piano di razionalizzazione adottato in risposta all'obbligo normativo dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, a tutt'oggi ancora attuale].

In ambito di costo – opportunità l'Ente, essendo le utenze localizzate nella Valle del Torrente Oropa, zona notoriamente montana ed a livelli di urbanizzazione elevati, servite oggi solo da un'unica capillare rete idrica, individua la propria opportunità nell'ottenimento della fornitura dell'acqua ed il proprio costo, oltre a quanto già palesato nella quantificazione del prezzo economicamente vantaggioso della fornitura dell'acqua, nella creazione di una rete distributiva ad equivalente capillarità oggettivamente, date le peculiarità logistiche ed economiche, scelta non percorribile poiché tecnicamente non realizzabile a costi per l'Ente ammortizzabili con i risparmi ottenibili da una diversa linea di fornitura e palesemente in contrasto con il dettato dell'articolo 1 comma secondo del T.U.S.P.

Soluzione futuribile alla problematica, ma non dipendente dalle decisioni dell'Ente, sarà la cessione dell'impianto privato alla società individuata dall'Autorità Territoriale Ottimale (A.T.O.) del servizio idrico integrato strada, o razionalizzazione della partecipazione per il tramite di fusione per incorporazione tra le due richiamate società, oggi non oggettivamente percorribile in via autonoma.

Descrizione modalità di razionalizzazione della partecipazione

Attività non percorsa

7 CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l.**SEZIONE – DATI ANAGRAFICI**

Codice fiscale società partecipata	05706110011
Denominazione	CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l.
Anno di costituzione della società	1988
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati	No

SEZIONE – SETTORE DI ATTIVITA'

Settore Ateco 1	72.20.00
-----------------	----------

SEZIONE – DATI DI BILANCIO

		Anno di riferimento 2015		
Risultato d'esercizio (ultimi 5 anni)	Bilancio approvato	Si		
	Risultato d'esercizio	-593.598,00		
	Fatturato	1.136.003,00		
			Anno di riferimento 2014	
	Bilancio approvato	Si		
	Risultato d'esercizio	-94.435,00		
	Fatturato	1.893.756,00		
			Anno di riferimento 2013	
	Fatturato (ultimi 3 anni)	Bilancio approvato	Si	
Risultato d'esercizio		29.846,00		
Fatturato		3.314.951,00		
		Anno di riferimento 2012		
	Bilancio approvato	Si		
	Risultato d'esercizio	29.221,00		
		Anno di riferimento 2011		
	Bilancio approvato	Si		
	Risultato d'esercizio	24.011,00		
Numero dipendenti	39			
Costo del personale	2.179.831,00			
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1			
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	1.200			
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3			
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	18.844			

SEZIONE – QUOTE DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA

Codice fiscale della "tramite" controllata	
Denominazione della "tramite" controllata	CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE
Natura della "tramite" controllata	Consorzio
Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dall'Amministrazione nella società	0,2104%

SEZIONE – DATI PER LA REVISIONE STRAORDINARIA ED ESITO

Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	No
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	Selezionare la tipologia di procedura avviata per la quotazione:
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	• produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	No
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	No
“ Holding pura ”	No
Società in house	No
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	No
Esito della Ricognizione	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Recesso dalla società

Motivazione per decisione su mantenimento/razionalizzazione della partecipazione

Il servizio svolto dalla società è annoverabile tra le attività identificate al comma 2 lettera a) dell'articolo 4 del d.lgs. 175/2016, non rientra in nessuno dei casi prospettati dal comma secondo dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016.

Nonostante quanto palesato, dati gli accadimenti aziendali e societari dell'ultimo biennio, nel corso della fine dell'anno 2016, il Consorzio CSI Piemonte ha iniziato un processo di abbandono di detta società formalizzatosi al 1 aprile 2017 per il tramite l'azione di recesso

Descrizione modalità di razionalizzazione della partecipazione

Abbandono dell'assetto societario tramite azione di recesso.